Silvestri: “Grande adesione di lavoratrici e lavoratori metalmeccanici veneti allo sciopero contro i licenziamenti"

Comunicati Fiom - 30/07/2021

COMUNICATO STAMPA FIOM CGIL VENETO

Silvestri: “Grande adesione delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici veneti allo sciopero, proclamato da FIOM e UILM e da tantissime RSU unitarie, contro i licenziamenti”

Le Segreterie di FIOM CGIL e UILM UIL del Veneto, sulla base della proclamazione unitaria di FIM FIOM e UILM nazionali, hanno dato indicazione di concentrare le iniziative di lotta nella giornata di oggi venerdì 30 luglio.

I licenziamenti alla Giannetti Ruote, alla GNK e alla Timken, rappresentano un segnale allarmante per l’intero mondo del lavoro: aziende chiuse senza alcun preavviso e lavoratori avvisati tramite sms, rappresentano un vero e proprio attacco al diritto al lavoro, violenze inaudite nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici, oltre che un ulteriore imbarbarimento delle relazioni industriali.

In queste settimane abbiamo svolto moltissime assemblee per denunciare le responsabilità delle imprese, a partire da quelle multinazionali e quelle gestite da fondi di investimento, che, nel nome del profitto e della speculazione, impoveriscono e distruggono l’industria e il lavoro.

Ma non possiamo tralasciare le gravi inadempienze e le responsabilità del governo, che sblocca i licenziamenti senza una riforma veramente universale degli ammortizzatori sociali e senza alcuna idea di politica industriale. Anzi, come dimostra il caso ACC, l’unica politica industriale è il lasciar fare al mercato, anche a costo di perdere realtà produttive e posti di lavoro importanti.

“Abbiamo scioperato e, qualora fosse necessario, sciopereremo ancora, per rivendicare l’uscita dalla crisi attraverso un modello di sviluppo diverso, fondato sulla centralità del lavoro, sui diritti e sulla sicurezza. Temi questi che non trovano cittadinanza e attuazione concreta nel PNNR.” Dichiarano i segretari regionali di FIOM e Uilm.

Altissime sono state le percentuali di adesione allo sciopero in tutte le province del Veneto, nessuna esclusa. Fra le aziende con sede in Veneto che oggi hanno preso parte alla mobilitazione regionali ci sono Fincantieri, Electrolux, Golfetto Sangati, De Longhi, Stam, Modular, Sipa, Officine Del Bello, Copreci, Riello, Aermec, ZF, Zilmet, Ilve, Parpas, Pavan, Tecnolaser, Parker Hiross, Imesa, Piovan, Sime, Borromini, Lincoln, Zanardi, Metra, Baxi, Ferretto Group, Fiamm Fca, Leonardo, Peg Perego, DL Radiatiors, Acc, Mehits, Clivet, Meccanostampi, Pandolfo Allumini.

Mestre, 30 luglio 2021